FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"
Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12
Codice Fiscale: 87001410171
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche
della Prefettura di Brescia al n. 431

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024

Premessa

Signori Consiglieri,

per la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani l'esercizio 2024 è stato un anno di consolidamento dall'attività di gestione del patrimonio, degli accessi dei visitatori e dell'attività spettacolistica ospitata al Vittoriale.

Per l'effetto di quanto sopra, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un Avanzo di Gestione di € 853.366 rispetto al risultato sempre positivo di €. 996.215 del precedente esercizio.

Il presente bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato della gestione dell'esercizio.

Informazioni generali

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.

La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

Principi di formazione

Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle "*Aziende non profit*" ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*" approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.

Schema di Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti *non profit* quale è la Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

In particolare, nello schema utilizzato, così come proposto dalle citate "*Linee guida*", si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che, in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit, non possono esistere;
- con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare le relative voci in modo da rappresentare la contropartita della dotazione iniziale, delle donazioni ricevute e degli avanzi di gestione cumulati degli esercizi precedenti.

Schema di Rendiconto Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio".

- **attività promozionale e di raccolta fondi**. Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo talvolta la stessa degli importi a titolo di liberalità.

- **attività accessoria**. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.

- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale**. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.

- **attività di supporto generale**. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale utilizzato ha le seguenti caratteristiche:

- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:

· continuità della gestione

· conservazione del patrimonio

· competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo,** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca (in maniera non significativa) dall'importo esposto nella riga di totale.

In particolare:

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immateriali

La Fondazione detiene diritti di utilizzo e sfruttamento di immagini realizzate negli anni 2015, 2016 e 2017 dal fotografo Marco Beck Peccoz presso il Vittoriale. Tali diritti sono stati iscritti al valore di realizzo e sono stati completamente ammortizzati in cinque anni.

Nell'ambito del programma di mantenimento del complesso museale, i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria/risanamento effettuati sui beni storici non soggetti ad ammortamento, sono stati capitalizzati in via autonoma ed iscritti tre le immobilizzazioni immateriali al costo di realizzo e vengono ammortizzati in funzione delle loro durata residua.

In particolare:

- gli interventi Arengo e Canili eseguiti nell'anno 2015, Cantine Prioria nell'anno 2016, Museo Auto, Bookshop, sotto camerini, Vallette, Serra Casseretto e Pilo del Piave nell'anno 2018, riqualificazione Bastioni nell'anno 2019, restauro conservativo delle Piazzette Dalmata ed Esedra nell'anno 2020, lavori di risanamento conservativo di Villa Mirabella e la realizzazione del Museo Maroni nell'anno 2021, interventi sul Portico del Parente e sull'Arco di ingresso realizzati nell'anno 2022, lavori di riqualificazione Nave Puglia e restauro conservativo del Portale dell'artigianato e delle mura di cinta conclusi nel 2023, lavori di restauro conservativo delle facciate della Cittadella e di riqualificazione dei bagni sottoteatro conclusi nel 2024, vengono ammortizzati in dieci anni;

- gli interventi per Lavori su edifici colpiti dal Sisma del 2004 eseguiti nell'anno 2016, vengono ammortizzati in vent'anni cosi come i lavori di riqualificazione dell'Anfiteatro, effettuati nell'esercizio 2019;
- i lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento del Palco del teatro svolti nel 2022, i lavori di restauro del guardaroba e gli interventi di manutenzione straordinaria per i danni causati dalle frane nel versante della valletta dell'Acqua Pazza conclusi nel 2024, vengono invece ammortizzati in cinque anni.

La voce immobilizzazioni immateriali comprende inoltre i costi sostenuti nell'anno 2018 per il software relativo al sito internet ed alle applicazioni gestionali e nell'anno 2022 per la realizzazione del sito web dedicato a Gardalo', ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso rappresentano acconti sostenuti nell'esercizio per gli interventi, ad oggi in fase di esecuzione, relativi al progetto di restauro di Casa Cama, al restauro conservativo della Nave Puglia ed alla manutenzione straordinaria per la sistemazione dei danni causati dalle frane in Viale Aligi.

Materiali e Investimenti

Nell'esercizio 2012, in sede di prima formazione del bilancio secondo quanto esposto nel precedente paragrafo "Principi di formazione", le immobilizzazioni materiali e gli investimenti sono stati iscritti sulla base delle risultanze inventariali disponibili, come di seguito esposto.

Gli incrementi dei successivi esercizi sono stati iscritti sulla base dei costi di acquisto sostenuti, eventualmente incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili

Terreni

I terreni sono esposti al valore attribuito dal Geometra Costantini, membro dell'Ufficio Tecnico Amministrativo del Vittoriale, con documento del 28.07.2009.

Tale documento e tale valorizzazione sono stati riscontrati dai Revisori dei Conti all'epoca in carica con verbale del 10.12.2010 ed hanno ricevuto approvazione dal Consiglio di Amministrazione con verbale n.261 del 26.09.2011.

Fabbricati

Come per i terreni, anche i fabbricati sono esposti al valore attribuito dal Geometra Costantini, membro dell'Ufficio Tecnico Amministrativo del Vittoriale, con documento del 28.07.2009, come sopra valutato ed approvato.

Beni Prioria

I beni costituenti il patrimonio museale della Prioria sono iscritti sulla base della valorizzazione effettuata dalla Signora Franca Peluchetti, responsabile degli inventari degli oggetti della Prioria e degli altri settori museali dell'ente, come da sua attestazione del 10.12.2010.

Tale attestazione riporta che "L'assegnazione del valore attuale è stata effettuata applicando in molti casi la rivalutazione in percentuale del valore indicato nell'inventario del 1938; in altri casi sono stati considerati i valori di mercato attuali ed i valori reperibili sui cataloghi antiquari. In altri casi si è potuto formulare solo un'ipotesi di massima. Tale operazione è stata effettuata dalla Signora Mariangela Calubini (in quel periodo responsabile degli archivi) nel corso degli anni 2007 - 2008".

Beni mobili ricevuti per donazione

Tali beni sono costituiti dalla "Collezione Sciltian" valutata sulla base di una dichiarazione del Prof. Valerio Terraroli e dalla scultura "Cavallo" dell'artista Mimmo Paladino valutata sulla base di una dichiarazione del Prof. Flavio Arensi.

Il tutto come più avanti dettagliato.

Per tutti i suddetti beni patrimoniali si precisa che, trattandosi esclusivamente di oggetti d'arte e beni da collezione, tali immobilizzazioni materiali costituiscono attività che continuano a fornire un beneficio economico o una potenziale utilità.

Gli stessi beni hanno come contropartita la voce "Fondi di dotazione indisponibili" e, non essendo soggetti a deperimento o deprezzamento/svalutazione, come per gli esercizi precedenti non sono stati assoggettati alla procedura di ammortamento.

Beni mobili acquistati direttamente

I beni inseriti in tale voce sono costituiti da:

- un pregiato carteggio composto da lettere autografe di Gabriele d'Annunzio a Forges Davanzati su carta intestata, per un totale di 32 fogli, cinque buste con sigilli in ceralacca e cinque telegrammi, riferibili al periodo 1926-1934 (acquisito nell'anno 2014);

-una bombetta di Benito Mussolini (acquisito nell'anno 2019);

-una scultura dell'artista A. Verdi raffigurante Gabriele D'Annunzio (acquisto nell'anno 2019);

- lotti di opere autografe di D'Annunzio aggiudicate all'asta (Luisa Baccara archivio privato 1920, Gabriele D'Annunzio in morte di Umberto I 1900, Gabriele D'Annunzio Manoscritto – Per un'adunanza degli aviatori italiani 1922, acquistati nell'anno 2019);

-bassorilievi dannunziani (acquisto nell'anno 2019);
-fascicolo documentale "Incartamento del regolamento della Fondazione" – 1939 (acquistato nel 2019);
-lettera autografa scritta da Gabriele D'Annunzio all'Avv. Coselschi (acquistato nel 2020):
-fascicolo documentale composto dalla corrispondenza tra Giacomo Maroni e Antonio Bruers (acquistato nel 2021);
-opera scultorea in bronzo realizzata da Ettore Greco "Atleta Seduto" , €. 22.000 (anno 2021);
-lotto "archivio fondo aeronautica Ing. Brezzi/Luotto" €. 10.000,00 (anno 2022);
-lettera dattiloscritta firmata Maria Gallese D'Annunzio ed indirizzata all'Avv. Tommasi del 23 gennaio 1952, €. 1.000,00 (acquistata nel 2023);
-gruppo di lettere di Gabriele D'Annunzio indirizzate a Ugo Rosti, €. 10.000,00 (acquistate nel 2023);
-due lettere manoscritte di corrispondenza tra Gabriele D'Annunzio e Guido Keller, €. 1.600,00 (acquistate nel 2023);
-lotto di documenti composti da schizzo firmato Gian Carlo Maroni montato su tavola, 12 cartoline viaggiate indirizzate a Gian Carlo Maroni, Ruggero Maroni e a Guido Marussig, disegno a matita raffigurante un soldato che sostiene un masso, portasigarette di Buccellati con dedica, volume "Gli alpini di fronte al nemico" con dedica a Gian Carlo Maroni, fac-simile del messaggio a Benito Mussolini *Non dolet Arria dixit* del 07 dicembre 1935, €. 1.000,00 (acquistati nel 2023);
-minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara, € 600,00 (acquistata nel 2023);
-minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara incipit "La dolcissima uva ha temperato…", € 750,00 (acquistata nel 2023);
-collezione Paglieri, opere di D'Annunzio di particolare pregio per rarità editoriale €. 800.000,00 (acquistate nel 2024);
-Quattro lotti di Gabriele D'Annunzio Maia, Marina, Ora Soave e Rossaccio €. 7.602,00 (acquistati in asta nel 2024).

Anche tali beni, non essendo soggetti a deperimento o deprezzamento/svalutazione, non sono assoggettati a procedura di ammortamento.

Beni mobili ricevuti per donazione - Altri

Si tratta di beni ricevuti nel tempo per donazioni e liberalità che sono oggetto di una attenta attività di inventario e sottoposti alla valorizzazione da parte di un esperto. Tale analitica operazione ha evidenziato nuovi beni ricevuti nell'anno per un valore di €. 17.150. In

ossequio al principio della prudenza, i valori di detti beni sono stati, ove opportuno, allineati alle valutazioni come sopra effettuate.
Tali beni sono esposti tra le "Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili".

Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Disponibili

Si tratta di beni ricevuti a seguito di donazioni e liberalità disposte a favore della Fondazione, liberamente disponibili.
In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, l'ente ha ricevuto in donazione dalla "UBI Fondazione CAB" n.ro 200 serie di volumi di stampe anastatiche di manoscritti originali di Gabriele D'Annunzio, di particolare pregio, valutati complessivamente in atto €.220.000.
La classificazione in questa voce di bilancio deriva dall'espressa previsione contenuta nell'atto di donazione ove viene precisato che i benefici diretti e/o indiretti che la Fondazione il Vittoriale degli Italiani dovesse ricavare dall'utilizzo e/o dalla eventuale commercializzazione di detti beni siano destinati ai suoi scopi istituzionali.
Anche in questo caso, i beni sono stati sottoposti al riscontro della loro valorizzazione da parte di un esperto. Nel caso di specie, la valutazione peritale è risultata superiore al valore di donazione che, per il principio della prudenza, è stato mantenuto come riferimento dell'iscrizione dei beni in bilancio.
La voce ammonta ad €.192.500, aggiornata per effetto degli utilizzi e delle devoluzioni effettuati nel corso del 2024 di dette serie di volumi.

Immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento

Le immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento sono costituite dai beni acquistati nel tempo per la gestione dell'ente.
Esse sono esposte al costo di acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento.
I beni acquisti nel corso di esercizi antecedenti il 2012 risultano completamente ammortizzati mentre quelli acquisti negli esercizi successivi (dal 2012 compreso in poi) sono stati ammortizzati in considerazione della loro vita utile residua; tale criterio è ben rappresentato dalle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.
Il fondo di ammortamento è portato in diretta detrazione della relativa voce.

Altri investimenti

Gli altri investimenti sono costituiti da una polizza assicurativa stipulata con la compagnia Generali Italia S.p.A. tramite il broker Inser Spa, con la finalità di copertura del debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.
La valorizzazione viene periodicamente attestata da opportuna dichiarazione rilasciata dalla compagnia assicurativa Generali Italia SpA.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non vi è esigenza di effettuare accantonamenti ad apposito fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono costituite da:
- n. 200 azioni della Banca Valsabbina acquistati nel corso dell'esercizio 2014, iscritte al costo sostenuto di € 18,00 ciascuna. La valorizzazione confermata da detto istituto di credito, con riferimento al 31.12.2024, risulta essere pari ad €. 10,85 per ciascuna azione, quindi inferiore al costo di acquisto. Nel bilancio la voce è esposta a tale minor valore.

Disponibilità liquide

I crediti verso banche sono stati iscritti al valore nominale.
Si precisa che, di dette disponibilità, l'importo di €. 100.000 è vincolato in funzione dell'avvenuta iscrizione della Fondazione al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Brescia.

Ratei e risconti

I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base ai principi dalla competenza, ai sensi dell'art.2424/bis comma 6 del C.C..

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione accoglie sia il Patrimonio Indisponibile, con i fondi patrimoniali della Fondazione iscritti in bilancio secondo le previsioni statutarie, le disposizioni connesse all'iscrizione da parte della Prefettura di Brescia al Registro delle Persone Giuridiche Private e le deliberazioni, di volta in volta, assunte dal Consiglio di Amministrazione, sia il Patrimonio Libero.

In particolare:

Patrimonio Indisponibile

Fondo di dotazione permanente ex riconoscimento personalità giuridica

Rappresenta la contropartita delle Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili per la voce "Beni mobili ricevuti per donazione" e delle somme vincolate come da richiesta della Prefettura di Brescia in sede di iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

Patrimonio ex lascito D'Annunzio

Rappresenta la contropartita delle Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili composte dai beni costituenti la dotazione originaria dell'ente quale "monumento nazionale" con vincolo di inalienabilità.

Fondo beni da donazione privati indisponibile

Rappresenta la contropartita dei beni indisponibili ricevuti in donazione da privati.

Patrimonio libero

Rappresenta la contropartita delle immobilizzazioni patrimoniali istituzionali disponibili relativamente alla voce beni mobili ricevuti per donazione, unitamente al saldo degli avanzi di gestione cumulati e del risultato dell'esercizio.

Fondo trattamento fine rapporto

È stato iscritto in bilancio secondo il criterio della competenza economica; il debito corrisponde alla sommatoria delle indennità di fine rapporto maturate annualmente da ciascun dipendente, al netto di quanto eventualmente versato dall'Ente a fondi previdenziali terzi dietro indicazione di alcuni dipendenti. Il pagamento di tale debito viene differito al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Altre Passività

Le altre passività sono costituite da debiti rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi ed Oneri

Sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari.

Imposte sul reddito

Sono gli accantonamenti per IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Illustriamo qui di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e commentiamo le voci del Rendiconto della gestione.

Stato Patrimoniale Attività

- Immobilizzazioni Immateriali €. 2.627.041 (esercizio precedente: €.2.165.777)

  Tale voce è costituita da:

  - diritti su immagini realizzate nell'esercizio 2015, 2016, 2017 presso il Vittoriale dal fotografo Marco Beck Peccoz, iscritte al loro costo d'acquisto al netto del fondo ammortamento, completamente ammortizzate al 31.12.2021;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare, relativi all'anno 2015, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento, completamente ammortizzati al 31.12.2024;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati sulle cantine della Prioria, relativi all'anno 2016, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 2.234;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati sugli immobili colpiti dal Sisma del 2004, relativi all'anno 2016, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 93.051;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati per la realizzazione del Museo dell'Auto, il Bookshop e il recupero dei locali sottostanti il teatro all'aperto, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 109.351;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi al risanamento delle Vallette, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 66.747;
  - lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi all'allestimento della

Serra Casseretto, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 9.980;

- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi al restauro conservativo del Pilo del Piave, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 25.059;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi alla riqualificazione dei Bastioni di ingresso del Vittoriale, relativi all'anno 2019, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 3.461;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi alla rifunzionalizzazione dell'Anfiteatro, relativi all'anno 2019, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 718.345;
- Software di proprietà, rappresentato dalle spese sostenute *una tantum* per la realizzazione del software relativo al nuovo sito internet ed alle applicazioni gestionali della Fondazione, ed ulteriori implementazioni effettuate nel corso degli anni, secondo l'accordo sottoscritto con la società Infogest di Bertoloni Davide nel 2017, oltre alla spese per la realizzazione del sito internet dedicato a Gardalo' sostenute nel corso dell'esercizio 2022, iscritto al netto del fondo ammortamento per €. 952;
- Lavori di restauro conservativo, pulitura e restauro superfici lapidee - facciate delle Piazzette Dalmata ed Esedra, relativi all'anno 2020, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 167.631;
- Lavori di risanamento Villa Mirabella, costituiti dagli interventi edili e strutturali sostenuti nel corso degli esercizi 2020 e 2021 per il restauro conservativo della Villa, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 86.543;
- Lavori di realizzazione del Museo Maroni, rappresentanti le spese edili e tecniche sostenute a partire dall'anno 2020 e conclusesi nell'esercizio 2021 per la trasformazione dell'edificio "Casseretto" in Museo, iscritte al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 186.591;
- Lavori di risanamento effettuati nell'anno 2022 meglio identificati come segue:
  restauro conservativo ed estetico del manufatto lapideo "Portico del parente";
  restauro Arco di ingresso;
  rifacimento del Palco del teatro
  iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 97.139;

- Lavori di riqualificazione della Regia Nave Puglia e di sistemazione idraulico-forestale dei suoi versanti, sostenuti a partire dall'anno 2022 e conclusesi nell'esercizio 2023, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 146.022;
- Lavori di restauro conservativo del Portale dell'artigianato e dei muri di cinta, conclusi nel 2023 ed iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 168.526;
- Lavori di restauro conservativo delle facciate della Cittadella, sostenuti nell'esercizio 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 479.489;
- Lavori di restauro del Guardaroba, realizzati nel 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €.142.810;
- Lavori di riqualificazione bagni sottoteatro, i cui lavori sono iniziati nel 2023 e si sono conclusi nel 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 96.918;
- Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino del versante della valletta dell'Acqua Pazza dissestata dalle frane, conclusi nel 2024 ed iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 14.124.

- Immobilizzazioni immateriali in corso: €. 12.067

  Sono costituite dai lavori di realizzazione di sale didattiche presso Casa Cama, interventi di pulitura, manutenzione e pittura della Nave Puglia e lavori di manutenzione straordinaria di Viale Aligi a seguito dei danni causati dal maltempo, le cui opere sono iniziate nel corso dell'esercizio e la loro conclusione è prevista entro la fine del 2025.

- Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili: €. 14.403.987 (esercizio precedente: €.13.579.235)

  Corrispondono ai beni immobili e mobili pervenuti a seguito dell'originario lascito D'Annunziano che si trovano presso la sede della Fondazione o acquistati direttamente dall'ente.

  Si tratta di:

descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Terreni		€. 31.882
Fabbricati		€.3.737.969
Beni mobili Prioria	€.6.892.989	€.6.892.989

Beni mobili ricevuti per donazione	€.1.240.000	€.1.240.000
Beni mobili acquistati direttamente	€. 900.052	€.92.450
Beni mobili ricevuti per donazione - Altri	€. 1.601.095	€.1.583.945

In particolare i Beni mobili ricevuti per donazione sono costituiti dalla Collezione Sciltian (€.940.000) e dall'opera "Cavallo" di Mimmo Paladino (€.300.000).

I beni mobili acquistati direttamente sono invece beni di carattere culturale costituiti da:

-un pregiato carteggio composto da lettere autografe di Gabriele d'Annunzio a Forges Davanzati su carta intestata, per un totale di 32 fogli, cinque buste con sigilli in ceralacca e cinque telegrammi, riferibili al periodo 1926-1934, per un valore di €. 10.000, acquistati nell'anno 2014;

-una bombetta di Benito Mussolini €. 2.000 (acquisito nell'anno 2019);

-una scultura dell'artista A. Verdi raffigurante Gabriele D'Annunzio €. 12.900 (acquisto nell'anno 2019);

- lotti di opere autografe di D'Annunzio aggiudicate all'asta €. 10.000 (Luisa Baccara archivio privato 1920, Gabriele D'Annunzio in morte di Umberto I 1900, Gabriele D'Annunzio Manoscritto – Per un'adunanza degli aviatori italiani 1922, acquistati nell'anno 2019);

-bassorilievi dannunziani €. 2.800 (acquisto nell'anno 2019);

-fascicolo documentale "Incartamento del regolamento della Fondazione" – 1939 €. 300 (acquistato nel 2019);

-lettera autografa di Gabriele D'Annunzio all'Avv. Francesco Coselschi – 1910, €. 6.000 (acquistata nel 2020);

-fascicolo di documenti con corrispondenza tra Giancarlo Maroni e Antonio Bruers, €. 1.500 (acquistato nel 2021);

-opera scultorea in bronzo realizzata da Ettore Greco "Atleta Seduto" , €. 22.000 (anno 2021);

- lotto "archivio fondo aeronautica Ing. Brezzi/Luotto" €. 10.000,00 (anno 2022);

-lettera dattiloscritta firmata Maria Gallese D'Annunzio ed indirizzata all'Avv. Tommasi del 23 gennaio 1952, €. 1.000,00 (acquistata nel 2023);

-gruppo di lettere di Gabriele D'Annunzio indirizzate a Ugo Rosti, €. 10.000,00 (acquistate nel 2023);

-due lettere manoscritte di corrispondenza tra Gabriele D'Annunzio e Guido Keller, €. 1.600,00 (acquistate nel 2023);

-lotto di documenti composti da schizzo firmato Gian Carlo Maroni montato su tavola, 12

cartoline viaggiate indirizzate a Gian Carlo Maroni, Ruggero Maroni e a Guido Marussig, disegno a matita raffigurante un soldato che sostiene un masso, portasigarette di Buccellati con dedica, volume "Gli alpini di fronte al nemico" con dedica a Gian Carlo Maroni, fac-simile del messaggio a Benito Mussolini *Non dolet Arria dixit* del 07 dicembre 1935, €. 1.000,00 (acquistati nel 2023);

-minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara, € 600,00 (acquistata nel 2023);

-minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara incipit "La dolcissima uva ha temperato…", € 750,00 (acquistata nel 2023);

-collezione Paglieri, opere di D'Annunzio di particolare pregio per rarità editoriale €. 800.000,00 (acquistate nel 2024 da Debora Paglieri);

-Quattro lotti di Gabriele D'Annunzio Maia, Marina, Ora Soave e Rossaccio €. 7.602,00 (acquistati in asta nel 2024).

I beni mobili ricevuti per donazione – Altri, sono stati oggetto di un accurato inventario e di valorizzazione effettuata da un esperto d'arte. Detta valutazione ha anche interessato i beni ricevuti nell'esercizio che sono stati rilevati per un importo complessivo di €. 17.150.

- Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Disponibili: €. 192.500 (esercizio precedente: €. 202.950)

Sono costituiti da n.ro 200 serie di volumi di stampe anastatiche di manoscritti originali di Gabriele D'Annunzio, di particolare pregio, ricevuti in donazione dalla "UBI Fondazione CAB" nel corso dell'anno 2022 e valutati complessivamente in atto €.220.000.

La voce al 31 dicembre 2024 ammonta ad €. 192.500, aggiornata per effetto degli utilizzi e delle devoluzioni effettuati nel corso degli esercizi di dette serie di volumi.

- Immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento: €. 431.654 (esercizio precedente: €. 539.592) al netto del relativo fondo di ammortamento.

  Per i beni che conservano un valore ammortizzabile residuo, si tratta di:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attrezzature ed apparecchiature tecniche	€. 27.075	€. 4.356
Macchine elettroniche ufficio	€ 6.222	€. 7.856

Automezzi	€. 1.603	€ 4.810
Mobili e arredi	€. 19.321	€ 11.909
Telefoni cellulari	€. 839	€. 1.138
Impianti generici	€. 37.868	€. 63.113
Impianto illuminazione	€. 167.078	€ 233.909
Altri beni mobili	€. 3.689	€. 1.554
Impianti Anfiteatro	€. 67.147	€ 86.332
Impianto Torri Librarie	€. 37.988	€. 48.842
Mobili e arredi Villa Mirabella	€. 15.567	€. 18.788
Impianti Villa Mirabella	€. 2.564	€ 4.273
Mobili e arredi Museo Maroni	€. 14.142	€ 17.069
Impianti Museo Maroni	€. 30.551	€ 35.643

- Altri investimenti: €. 600.426 (esercizio precedente: €. 604.926)

  Sono costituiti da una polizza assicurativa Generali Italia S.p.A., sottoscritta a copertura del TFR dell'ente.

  Nel corso dell'esercizio la polizza ha subito un decremento per riscatti Tfr erogati a dipendenti con conseguente liquidazione della posizione da parte dell'assicurazione per €. 4.500.

- Crediti: €. 650.938 (esercizio precedente: €. 342.493)

  Sono costituiti da crediti di varia natura; in particolare si tratta di:

  – crediti entro l'esercizio successivo per €. 621.508, composti da:

    *crediti verso clienti per poste ancora da incassare e crediti verso clienti di competenza dell'esercizio non ancora fatturati per €. 142.148;

    *crediti diversi per €. 470.245, tra i quali vi sono crediti verso l'erario a breve (per le erogazioni liberali effettuate nel 2022 a sostegno della cultura a favore del Comune di Fossombrone -Art Bonus, e per credito per maggiori ritenute versate derivante dal modello 770, totali €. 3.574), credito d'imposta per Bonus facciate anno 2021, quinta rata utilizzabile nell'esercizio 2025 (€. 5.886), crediti verso enti previdenziali (credito verso Inps da compensare per malattie dipendenti €. 634), crediti irpef derivanti dalla gestione dipendenti (€. 800), crediti inerenti contributi deliberati nell'esercizio 2024 e nei precedenti ancora da incassare (€. 402.055), crediti per una costituzione di associazione in partecipazione con il solo apporto di capitale per €. 10.000 sottoscritto

dalla Fondazione nell'esercizio 2019 con la società ILAPALMA finalizzata alla partecipazione alla realizzazione di un film documentario, crediti verso Inail per maggior versamento nel corso dell'anno del premio dovuto (€. 273) e crediti verso l'erario per imposte IRES ed IRAP dell'esercizio (€. 47.023);

*crediti per depositi cauzionali a fornitori per utenze e alla SIAE per €. 4.983;

*credito v/erario IVA per imposta a credito (€. 4.132)

– crediti oltre l'esercizio successivo per €. 29.430, rappresentati dal credito d'imposta per Bonus facciate relativo all'anno 2021, derivante da parte dei lavori effettuati sul Museo Maroni, per le rate dalla sesta alla decima, utilizzabile a scomputo delle imposte dovute nei prossimi esercizi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: €. 2.192 (esercizio precedente: €. 1.840)

  Sono costituite da n. 200 azioni della Banca Valsabbina acquistate nel corso dell'esercizio 2014 per complessivamente €. 3.600,00. Le stesse sono iscritte al valore corrente di mercato di €. 10,85 ciascuna, contro i 9,20 euro dello scorso esercizio, e per tale motivo oggetto di rivalutazione per €. 352,00.

- Disponibilità liquide: €. 3.262.961 (esercizio precedente: €.3.899.641)

  La voce comprende il saldo dei depositi sul conto corrente bancario aperto presso la Banca Valsabbina c/c 23474 per €. 3.054.517.

  Si ricorda che di questo saldo €. 100.000 sono vincolati ex procedura Prefettizia di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private.

  In tale voce troviamo inoltre un conto corrente con Bper Banca, sul quale è confluito l'importo derivante dalla cessione all'istituto bancario del credito per Bonus facciate 2020 della Fondazione nell'anno 2021; il saldo a fine esercizio è pari ad € 197.502.

  La differenza riguarda la giacenza di cassa di fine esercizio (€. 10.942) costituita da cassa contante per € 6.697, cassa contante per le spese sostenute dall'autista della Fondazione per € 119 e cassa transitoria dove confluiscono i pagamenti Pos e Nexi per il pagamento degli ingressi al Museo per € 4.126, ancora da accreditare sul conto corrente.

- Risconti attivi: €. 75.160 (esercizio precedente: €. 73.392)

  Si tratta essenzialmente di quote di costi assicurativi, abbonamenti, servizi informatici e costi per consulenze e contratti di manutenzione di competenza del prossimo esercizio.

Passività

- Patrimonio Netto: €. 19.810.140 (esercizio precedente: €.18.950.074)

  Rappresenta il Patrimonio della Fondazione nelle sue diverse componenti indisponibili ovvero disponibili per loro natura o per disposizione dell'Autorità di Vigilanza (Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il tramite della Prefettura di Brescia).

  Nel dettaglio, è rappresentato dalle seguenti voci:

Patrimonio indisponibile		**€. 13.603.935**
- Fondo di dotazione permanente ex riconoscimento personalità giuridica		€. 1.340.000
Collezione Sciltian	€. 940.000	
Cavallo Mimmo Paladino	€. 300.000	
Liquidità vincolata	€. 100.000	
- Patrimonio ex lascito D'Annunzio		€.12.263.935
Terreni	€. 31.882	
Fabbricati	€.3.737.969	
Beni Prioria	€.6.892.989	
Beni da donazione privati	€. 1.601.095	
Patrimonio libero		**€. 6.206.205**
Beni da donazione privati	€.192.500	
Avanzi di gestione esercizi precedenti	€.5.160.339	
Avanzo dell'esercizio	€. 853.366	

- Fondo T.F.R.: €. 638.801 (esercizio precedente: €.647.569)

  Rappresenta la sommatoria delle indennità per il trattamento di fine rapporto maturate dai dipendenti della Fondazione in ciascun periodo d'imposta, al netto di anticipazioni e liquidazioni delle relative quote.

- Altre Passività – Debiti diversi: €. 514.011 (esercizio precedente: €.466.027)

  Sono costituite dalle seguenti voci:

descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Mutui Passivi	131.825	155.084
Debiti vs/fornitori	241.881	136.431
Debiti tributari/previdenziali	68.329	130.444
Altri debiti	71.979	44.068

di cui debiti entro l'esercizio €. 397.698 ed oltre l'esercizio €. 116.313.

La voce "Mutui passivi" è costituita dal debito residuo relativo al finanziamenti Finlombarda n. 117806, sottoscritto nel 2018 (€. 131.825) a sostegno del progetto Museo dell'Auto e Bookshop. La voce "Altri debiti" comprende i valori dei debiti di competenza dell'esercizio 2024 ancora da saldare, quali rimborsi spese, quote di indennità e straordinari per dipendenti, contributi competenza 2023 ancora da erogare a Garda Musei nell'ambito del progetto GardaLo!, il premio spettante al Direttore Generale ancora da corrispondere, conguagli assicurativi, compensi per prestazioni occasionali rese nel 2024, depositi cauzionali ricevuti per eventi di realizzazione del prossimo esercizio ed il saldo della carta di credito relativo alle spese sostenute nel mese di Dicembre.

La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute irpef terzi, per ritenute, contributi e debiti verso altri enti previdenziali per i dipendenti e debiti di imposta sostitutiva sul T.F.R..

- Risconti passivi: €. 1.283.906 (esercizio precedente: €. 1.346.175)
  Si tratta di ricavi per affitti e locazioni attive di competenza del prossimo esercizio, del contributi c/impianti per il Bonus facciate 2020, riscontato per le cinque quote residue, e per il Bonus facciate 2021, riscontato per sei delle 10 rate spettanti e quote di contributi ricevuti a sostegno dei lavori di risanamento e restauro effettuati, riscontati sulla base del periodo di ammortamento stimato per tali lavori.

Rendiconto della gestione

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive.

Proventi

- Proventi da attività tipica: €. 3.216.971 (esercizio precedente: €.3.263.435)

Rappresenta l'ammontare dei proventi conseguiti dallo svolgimento dell'attività museale che nell'esercizio 2024. In questa voce sono compresi, oltre a proventi vari per digitalizzazione di opere degli archivi e per rimborsi spese per matrimoni tenutisi al Vittoriale, anche i proventi derivanti da vendite di volumi, diritti d'uso su opere fotografiche, attività di spettacolo, quale la rappresentazione di Alessandro Preziosi, aggi per la stagione di spettacoli teatrali, concerti ed eventi e attività promozionali organizzati nell'anno.

- Proventi da contributi: €. 694.267 (esercizio precedente: €.536.598)

Comprendono contributi ricevuti o maturati ma ancora da incassare per la loro totalità da Regione Lombardia, dal Mic e dall'Agenzia delle Entrate, e da altri enti a vario titolo, taluni come quote integrative di contributi già ricevuti nello scorso anno, rilevati per la quota di competenze dell'esercizio, come meglio esposto nel dettaglio seguente:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA 2023
BERETTA SPA	30.000	Restauro Stele Dare in Brocca – anno 2018	3.000
FINLOMBARDA	62.033,62	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini-anno 2018	6.198
FONDAZIONE CARIPLO	300.000	Contributo Fondazione Cariplo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020 ma di competenza dall'anno 2021 di fine lavori, riscontato su base anni residui ammortamento dei lavori in totali 10 anni	30.000
FONDAZIONE CARIPLO	145.000	Contributo FONDAZIONE CARIPLO per bando SOS PATRIMONIO - NAVE PUGLIA - 1 e 2 step di lavori-Delibera Cda 07.06.22 - totale contributo 145.000 di comeptenza 2023 data fine lavori da riscontare su base ammortamento	14.500
FONDAZIONE CARIPLO	25.667	Contributo Progetto Vittoriale da Vivere (QUOTA COMPETENZA DI 6 MESI)	25.667
MIC	183.447,39	Contributo 5 per mille Mibac per anno 2015 incassato nel 2018 finaliz.a sostegno lavori Canili ed Arengo del 2015 riscontato su base anni amm.to dei lavori residui - 6 anni (2024= VII anno)	26.207
MIC	27.430	Contributo 5 per mille Mibac per anno 2016 incassato nel 2019 finaliz.a sostegno lavori Impianto illuminazione riscontato su base anni residui dell'ammortamento dei lavori- 8 anni (2024 = VI anno)	2.743
AGENZIA ENTRATE	14.150	Contributo 5 per 1000 A.F. 2023	14.150
ASSOCIAZIONE AMICI DEL VITTORIALE	15.000	Contributo per evento 2024	15.000
MIC	160.000	Contributo MIC tabella triennale istituzioni culturali - quota 2024 come da decreto 166 del 02/05/2024	160.000
MIC	36.300	Contributo Decreto 37-2/4/24- Valorizzazione attività spettacoli dal vivo (GARDALO24)	36.300
REGIONE LOMBARDIA	200.000	Contributo incassato nel 2017 per imp.illuminaz.esterna da Regione Lombardia totali 200.000 da riscontare su arco temporale di 10 anni(quota competenza 2024 €. 20.000)	20.000
REGIONE LOMBARDIA	120.000	Contributo Reg.Lombardia del 2018 di totali €. 120.000 per lavori Pilo piave e Torri Librarie da ripartire su 10 anni	12.000
REGIONE LOMBARDIA	150.000	Contributo Reg.Lombardia 2018 di totali €. 150.000 per lavori Vallette da ripartire su 10 anni	15.000
REGIONE LOMBARDIA	500.000	Contributo Regione Lombardia del 2019 per riqualificazione Anfiteatro - tot contributo 500.000 da riscontare su base ammortamento di 20 anni dell'intervento	25.000
REGIONE LOMBARDIA	184.610	Contributo Regione Lombardia del 2020 per lavori risanamento conservativo Piazzette riscontato su base anni di ammortamento dei lavori - 10 anni	18.461
REGIONE LOMBARDIA	24.000	CONTRIB. UNICO CULTURA Regione Lombardia 2024 - DDG 02.07.24 N.9974 (conributo complessivo 22.500 - incassato nel 2024 il 90%) per Gradalo!2024	22.500
REGIONE LOMBARDIA	52.604	Contributo Reg.Lombardia deliberazione XI/7318 del 14/11/22 a sostegno lavori funzionali Nave Puglia - totale contributo 52604,16 compet 2023 data fine lavori riscontati in 10 anni su base amm.to	5.260
SOGGETTI TERZI	16.000	Contributo al sostegno della Cultura	3.669
UNIVERSITA' DI PADOVA	189.520	Contributo per progetto connessioni 2C	189.520
FONDAZIONE TIM	49.092	Contributo Progetto Vittoriale da Vivere (QUOTA COMPETENZA DI 6 MESI)	49.092

I contributi incassati nell'anno 2024 da enti pubblici verranno pubblicati sul sito internet della Fondazione come previsto dalla legge 124/2017 e successive modificazioni.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €. 578.524 (esercizio precedente: €.562.584)

Corrispondono a proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 427.984) il cui incremento è correlato agli aumenti Istat annuali, da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€. 87.320), da diritti d'autore (€.146) e royalties (€.63.074).

- Proventi finanziari: €. 82.504 (esercizio precedente: €. 115.397)

Sono riferiti agli interessi attivi maturati sui conto correnti bancari, alla rivalutazione dei titoli dell'istituto bancario Banca Valsabbina ed ai relativi dividendi percepiti nell'esercizio.

- Altri ricavi e proventi: €. 37.216 (esercizio precedente: €. 40.770)

Comprendono proventi derivanti dall'attività accessoria svolta e poste di natura residuale, quali rimborsi incassati per imposte relative ai contratti di affitto in essere, contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021 e sopravvenienze derivanti da voci di proventi di competenza di esercizi precedenti.

Oneri

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.116.577 (esercizio precedente: €.2.831.128)

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese sostenute per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.

Nel 2024, le spese per attività di convegnistica, mostre ed eventi mirati a promuovere il complesso museale hanno subito un incremento dovuto a diverse iniziative tra le quali:

-la manifestazione Gardalo', festival del Garda lombardo, alla terza edizione, svolta in collaborazione con Garda Musei;

-il Vittoriale delle Italiane, mostra fotografica svolta da maggio a settembre;

-XV premio del Vittoriale conferito a Vasco Rossi;

-Mostra Catarsini dedicata al pittore viareggino;

-Hedone' al Vittoriale, seconda edizione;

-Progetto connessioni culturali 2C, in collaborazione con l'Università degli studi di Padova, mirato alla creazione di un "tunnel digitale" tra la Fondazione il Vittoriale e la Fondazione MAXXI Museo delle arti di Roma, con la digitalizzazione delle Prioria per mezzo di tecniche di scansione 3D e fotogrammetria.

Sono state sostenute spese maggiori rispetto allo scorso esercizio per i servizi di vigilanza, ritenuti necessari per migliorare la sicurezza degli ambienti museali.

La voce "Interventi di manutenzione aree verdi" vede un incremento rispetto all'esercizio 2023 in quanto nel corso dell'anno si sono svolte opere mirate alla manutenzione del laghetto delle danze con attività di svuotamento e smaltimento.

Le spese per servizi di consulenza vedono un incremento in relazione a nuovi contratti sottoscritti nell'esercizio (ad esempio quello destinato all'acquisizione, digitalizzazione ed indicizzazione di documenti storici degli archivi).

Gli ammortamenti riscontrano un incremento di valore giustificato dalla quota riferita ai lavori di risanamento conservativo degli interventi conclusisi nell'esercizio, restauro facciate della Cittadella, riqualificazione bagni sottoteatro (ammortizzati in dieci anni) e restauro del guardaroba e interventi sul versante delle valletta dell'Acqua Pazza (ammortizzati in cinque anni).

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 254.909 (esercizio precedente: €.251.498)

Rappresentano costi e spese accessorie alla gestione dell'attività tipica, quali imposte sostenute nell'anno come imu, tassa rifiuti e imposte di registro relative ai contratti di locazione in essere, rimborsi a Presidente, Consiglieri e compensi Revisori, sopravvenienze passive dovute a rettifiche di costi non previste nello scorso esercizio, quota dell'Iva indetraibile calcolata con pro rata di indetraibilità del 88%, omaggi, spese di pulizia e quote associative.

- Oneri finanziari: €. 37.657 (esercizio precedente: €.38.182)

Rappresentano costi e spese derivanti dalla gestione dei conti correnti bancari dell'ente, commissioni derivanti dalle transazioni pos/carte di credito per i pagamenti di ingressi al complesso museale, oneri finanziari vari tra i quali le spese di gestione delle fidejussioni in essere e interessi passivi di mora per ritardati pagamenti.

- Oneri tributari: €. 346.973 (esercizio precedente: €. 401.761)

Rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale gravante sull'esercizio.

INFORMATIVA VARIA

Analisi dei crediti e dei debiti

I crediti e i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Non esistono poste dell'attivo e/o del passivo espresse all'origine in valuta estera.

Non esistono né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni ad eccezione del credito d'imposta per Bonus facciate 2021, utilizzabile in dieci rate di pari importo sino all'esercizio 2030, e del finanziamento ricevuto nel 2018 da Finlombarda, erogato per €. 186.101, con durata sino al 2033.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha attivi contratti di locazione finanziaria in qualità di utilizzatore.

Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni

La Fondazione non ha stipulato contratti con pubbliche amministrazioni.

Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti

La Fondazione ha rilevato nell'esercizio contributi a terzi per €. 8.400, relativi al contributo a sostegno dell'attività istituzionale relativa alla realizzazione del progetto E.D.D.A. Enciclopedia digitale dannunziana erogato all'Edizione Nazionale dell'Enciclopedia Digitale Dannunziana.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

Inquadramento fiscale dell'ente

La Fondazione è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività, ai fini fiscali, sono considerate attività di tipo commerciale e, pertanto, si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza la Fondazione determina le imposte dell'esercizio e predispone la propria dichiarazione dei redditi Modello Unico ed Irap secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia, infine, che sono stati erogati ai Consiglieri di Amministrazione e Presidente €.15.674 a titolo di rimborsi spese.

Al Collegio dei Revisori è stato corrisposto un compenso e rimborsi complessivi di €.14.561.

Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Allo stato attuale, non vi sono nuovi fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzare l'evoluzione della gestione.

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2024 chiude con un Avanzo di Gestione di €. 853.366 che proponiamo di accantonare nella voce "Avanzi di gestione esercizi precedenti" del Patrimonio Libero.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Gardone Riviera, lì 25.03.2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri